

La presentazione del progetto con la presidente Polverini e l'assessore Mariella Zezza

Consulenti Under 35

La Regione ha promossa la nuova iniziativa. Stanziati 2,5 milioni di euro

DA oggi le imprese laziali che offriranno consulenze ai professionisti under 35 iscritti a qualsiasi ordine professionale potranno contare sul sostegno della Regione Lazio: attraverso il progetto «Pro.di.Gio» la Giunta regionale mette infatti a disposizione 2,5 milioni di euro che serviranno a finanziare alle imprese il 50% del costo delle prestazioni offerte ai cosiddetti «consulenti junior».

L'iniziativa, che ha come obiettivo proprio quello di facilitare l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, è stata presentata questa mattina nella sede della Giunta regionale dal presidente, Renata Polverini, che si è detta «disponibile a raddoppiare il contributo, portandolo a 5 milioni di euro, se ci sarà una risposta positiva da parte delle imprese».

Accanto al governatore, l'assessore regionale al Lavoro e alla Formazione, Mariella Zezza, il presidente di Unindustria, Aurelio Regina, che ha firmato l'impegno per la prima consulenza junior con un giovane commercialista di Latina, il trentatreenne Renato Salipante, la presidente del Comitato unico delle professioni, Marina Calderone e la presidente dei giovani imprenditori di Roma, Monica Lucarelli.

«Questa iniziativa – ha spiegato Polverini – si inserisce in quella che abbiamo voluto ribattezzare la 'settimana dei giovani lavoratori del Lazio', che presentiamo oggi, in



La presentazione del progetto «Prodigio»

concomitanza con la giornata del 1 maggio, che quest'anno ha assunto un significato diverso, con la beatificazione di uno straordinario Papa, Giovanni Paolo II, che ha sostenuto fortemente il mondo del lavoro». Polverini ha

quindi illustrato alcuni degli interventi che la Giunta sta portando avanti in materia delle politiche del lavoro, primo fra tutti il rilancio dell'apprendistato. «A breve – ha detto Polverini – porteremo in Giunta e poi in Consiglio

la nuova legge per l'apprendistato, per utilizzare al meglio i 13 milioni di euro assegnati per la formazione dal ministero del Lavoro». In arrivo anche «12 milioni di euro – ha continuato – per incentivare le aziende a stabi-

lizzare i giovani con contratti atipici. E poi in fase di definizione l'accordo attuativo attraverso cui, tra le altre cose, saranno erogate 100 borse di studio a favore dei giovani selezionati per tirocini internazionali».